



MODELLO C 1

Tipologia 3.1
Regolamento UE 333/11

Il presente modello deve essere utilizzato quando i CER per cui viene presentata comunicazione di inizio/rinnovo attività ex art. 216 del D.Lgs 152/06 sono riferibili a rifiuti contenenti ferro e acciaio recuperabile

OPERAZIONI DI RECUPERO

(da R1 a R10)

Il sottoscritto in qualità di

- Titolare della Ditta
- Rappresentante Legale della Ditta

DICHIARA

che presso lo stabilimento sito nel Comune di..... località..... Prov. di
Via..... n..... si svolge l'attività di recupero dei rifiuti sotto identificati e di cui alla

- Comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti in procedura semplificata
- Rinnovo della comunicazione di attività di recupero rifiuti presentata in data ed iscrizione n..... del.....
- Rinnovo della Comunicazione di attività di recupero di rifiuti presentata in data _____ ed iscrizione n. _____ del _____ per modifica sostanziale

relativa ai rifiuti:

- non pericolosi**, nel rispetto delle norme tecniche poste nel D.M. 5.2.1998 e nel Regolamento UE N° 333/11 del Consiglio del 31.03.2011;

Punto

RIFIUTO ¹	CER	Quantità annua (t/anno)

¹ Riportare la definizione del codice CER come da D. Lgs 152/06 e qualora il CER fosse una voce ...99 il rifiuto deve essere identificato e descritto



PER UN QUANTITATIVO TOTALE DI RIFIUTI DITONN/ANNO²

Dichiara di rispettare le prescrizioni di cui all’art. 6 del Regolamento N° 333/11 ovvero di essere in possesso

Dichiara inoltre che la capacità specifica dell’impianto per i rifiuti di cui al punto del D.M. 5.2.98 per i rifiuti non pericolosi (o del D.M. n. 161 del 12.6.2002 per i rifiuti pericolosi) è di tonnellate/anno e che le norme tecniche e le condizioni specifiche di cui al comma 1 dell’art. 216 del D.Lgs. 152/06 che si rispettano sono quelle individuate dal D.M. 5/2/98 e succ.ve mod.ni ed int.ni e dal Regolamento UE N° 333/11 del Consiglio del 31.03.2011, che di seguito si specificano in relazione ad attività di recupero che effettivamente

- si svolge (in caso di rinnovo della comunicazione)
- si intende svolgere (decorsi 90 giorni dalla presentazione della comunicazione)

1) tipologia: rifiuti contenenti ferro e acciaio recuperabile:

2) caratteristiche: rifiuti contenenti ferro e acciaio recuperabile che soddisfano i criteri di cui al punto 2 dell’Allegato I al Regolamento UE N° 333/11 ad esclusione di:

- limatura scaglie e polveri contenenti fluidi quali oli o emulsioni oleose
- fusti e contenitori che contengono o hanno contenuto oli e vernici

3) quantità annua totale:
ton.....

5) attività di recupero: messa in riserva (R13) e successiva operazione di recupero (R4) in conformità ai criteri di cui al punto 3 dell’Allegato I al Regolamento UE N° 333/11 consistente in trattamenti meccanici (quali taglio, cesoiatura, frantumazione o granulazione; selezione, separazione, pulizia, disinquinamento, svuotamento) necessari per preparare i rottami metallici al loro utilizzo finale direttamente nelle acciaierie e nelle fonderie.

6) caratteristiche dei rottami ottenuti dalle operazioni di recupero: i rottami di ferro e acciaio soddisfano i criteri di cui al punto 1 dell’Allegato I al Regolamento UE N° 333/11.

La quantità totale di materiali estranei (sterili) è $\leq 2\%$ in peso. Sono considerati materiali estranei: 1) metalli non ferrosi (tranne gli elementi di lega presenti in qualsiasi substrato metallico ferroso) e materiali non metallici quali terra, polvere, isolanti e vetro; 2) materiali non metallici combustibili, quali gomma, plastica, tessuto, legno e altre sostanze chimiche o organiche; 3) elementi di maggiori dimensioni (della grandezza di un mattone) non conduttori di elettricità, quali pneumatici, tubi ripieni di cemento, legno o calcestruzzo; 4) residui delle operazioni di fusione, riscaldamento, preparazione della superficie (anche scriccatura), molatura, segatura, saldatura e ossitaglio cui è sottoposto l’acciaio, quali scorie, scaglie di laminazione, polveri raccolte nei filtri dell’aria, polveri da molatura, fanghi. I rottami non contengono ossido di ferro in eccesso, sotto alcuna forma, tranne le consuete quantità dovute allo stoccaggio all’aperto, in condizioni atmosferiche normali, di rottami preparati. I rottami non presentano, ad occhio nudo, oli, emulsioni oleose, lubrificanti o grassi, tranne quantità trascurabili che non danno luogo a gocciolamento.

² Per ogni singola tipologia di rifiuto occorre rispettare tassativamente i quantitativi massimi previsti dall’Allegato 4 del D.M. 5.2.1998 (così come modificato dal D.M. 186/06) per i rifiuti non pericolosi e dall’Allegato 2 del D.M. n. 161 del 12.6.2002 per i rifiuti pericolosi.



Ciascuna partita di rottami metallici per la quale è cessata la qualifica di rifiuto sarà accompagnata da dichiarazione di conformità di cui all'art 5 del Regolamento UE N° 333/11 redatta in base all'Allegato III al Regolamento stesso.

7) si dichiara, inoltre che la operazione di messa in riserva (R13) dei rifiuti appartenenti alla tipologia di cui sopra avverrà presso stabilimento diverso da quello in cui si effettuerà la operazione di recupero R..... sopra dichiarata, e che la Ditta che effettuerà la messa in riserva (R13) dei rifiuti per i quantitativi sottoindicati è la seguente ³:

Ditta
Stabilimento sito in Vian..... Comune di Prov. di

**autorizzazione/comunicazione/iscrizione n. del..... rilasciata da.....
capacità di recupero annuale**

CER quantità annua messa in riserva in riserva (R13)

CER quantità annua messa in riserva in riserva (R13)

Ogni eventuale modifica di quanto sopra dichiarato sarà comunicata.

DATA.....

Timbro e Firma
Titolare/Rappresentante legale

³ Compilare solo qualora dovessero verificarsi tali condizioni, in caso contrario barrare.

